



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, 6 novembre 2012

La Fenice e i giovani

**Atelier Malibran – IUAV – Fenice e Conservatorio – Giovani compositori – Premio Venezia –
Accademie di danza**

Il Teatro La Fenice punta sui giovani. E non solo per avere affidato già dall'estate 2011 al ventottenne maestro venezuelano Diego Matheuz il ruolo di direttore principale, ma anche per le innumerevoli iniziative volte a valorizzare la formazione, la professionalità e le esperienze di giovani talenti per favorirne l'avvio della carriera artistica. Si va dall'Atelier della Fenice al Teatro Malibran al progetto Nuova musica alla Fenice, dal Premio Venezia per giovani diplomati in pianoforte alle iniziative per le scuole, fino alle collaborazioni con il Conservatorio Benedetto Marcello, l'Accademia di Belle Arti, Ca' Foscari e lo IUAV. Insomma, una Fenice che vuole essere un teatro aperto ai giovani.

La Fondazione Teatro La Fenice intende valorizzare il Teatro Malibran con una programmazione continuativa e articolata che lo renda sede di riferimento per gli amanti della lirica e dello spettacolo. Il progetto «Atelier della Fenice al Teatro Malibran» prevede la collaborazione con importanti istituzioni cittadine come l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di musica Benedetto Marcello e l'Università Ca' Foscari, per realizzare una sinergia tra le potenzialità creative e produttive del teatro e quelle formative di centri di studi altamente qualificati, che porti alla creazione di un centro di produzione che avvalendosi delle capacità organizzative e produttive della Fenice abbia però una fisionomia propria e si configuri come un cantiere sperimentale.

Il progetto, che si avvale del coordinamento e della supervisione del direttore della produzione artistica Bepi Morassi, prevede come prima tappa la messa in scena delle cinque farse giovanili scritte da Gioachino Rossini tra il 1810 e il 1813 per il Teatro San Moisè di Venezia, con la regia di cinque importanti registi italiani e con scene, costumi e luci affidate agli studenti della Scuola di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia che, guidati dai loro tutor, ne curano ogni aspetto, dalla ricerca progettuale allo sviluppo tecnico alla realizzazione materiale. Sulla base delle linee interpretative indicate preventivamente dal regista, gli studenti elaborano e propongono i loro progetti per scene, costumi e luci, sottoponendosi a un concorso che seleziona la proposta migliore. Inizia quindi la fase di realizzazione materiale dei progetti selezionati in un laboratorio *ad hoc* a Forte Marghera, alla quale lavorano tutti gli studenti, una cinquantina, in proficuo contatto con i tecnici dei laboratori di scenografia e sartoria del Teatro La Fenice.

Per quanto riguarda la parte musicale delle cinque farse, i ruoli vocali sono affidati a giovani interpreti selezionati dalla direzione artistica della Fenice con apposite audizioni mirate alla formazione di una compagnia di canto di giovani di talento dotati di una solida preparazione



LA FENICE

musicale di base ma dalla carriera non ancora pienamente consolidata. Fra di essi hanno finora partecipato al progetto Marina Bucciarelli (*L'inganno felice, La cambiale di matrimonio*), David Ferri Durà (*L'inganno felice*), Marco Filippo Romano (*L'inganno felice, La cambiale di matrimonio*), Filippo Fontana (*L'inganno felice*), Giorgio Misseri (*L'occasione fa il ladro, La cambiale di matrimonio*), Giovanni Romeo (*L'occasione fa il ladro*) e Omar Montanari (*L'inganno felice, L'occasione fa il ladro, La cambiale di matrimonio*). A partire dal 2013 verrà inoltre coinvolta l'Orchestra degli studenti del Conservatorio Benedetto Marcello, che si alternerà in alcune recite all'Orchestra del Teatro La Fenice.

Come titolo di apertura dell'Atelier, la Fenice ha proposto nel febbraio 2012, a 200 anni dalla prima esecuzione, *L'inganno felice* (direttore Stefano Montanari, regia di Bepi Morassi), seguito in ottobre dall'*Occasione fa il ladro* (direttore Stefano Rabaglia, regia di Elisabetta Brusa). Il progetto proseguirà nel marzo 2013 con *La cambiale di matrimonio* (direttore Stefano Montanari, regia di Enzo Dara), nel gennaio 2014 con *La scala di seta* (regia di Bepi Morassi) e successivamente con *Il signor Bruschino*, e prevede la ripresa nel settembre 2014 dell'*Inganno felice* adattato al palcoscenico del Teatro La Fenice.

L'ormai pluriennale collaborazione della Fenice con la Facoltà di Design e Arti dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, recentemente orientatasi al teatro musicale contemporaneo con i prestigiosi allestimenti guidati da Luca Ronconi di *Intolleranza* di Luigi Nono (inaugurazione 2011) e *Lou Salomé* di Giuseppe Sinopoli (inaugurazione 2012), proseguirà nell'ottobre 2013 con *Aspern* di Salvatore Sciarrino, un *Singspiel* in due atti del 1978 che verrà presentato in prima veneziana al Teatro Malibran in collaborazione con la Biennale Musica, con la direzione musicale di Marco Angius. La regia, le scene, i costumi e le luci dello spettacolo, ambientato a Venezia come il racconto di Henry James, saranno infatti ideate dagli studenti del Laboratorio di teatro musicale del Corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro della Facoltà di Design e Arti IUAV. Guidati da prestigiosi tutor, gli studenti metteranno a punto un progetto completo di regia, scenografia, costumi e luci relativo a una drammaturgia analizzata e discussa collettivamente. Assisteranno poi alle varie fasi della realizzazione dello spettacolo sul palcoscenico, unendo così lo studio storico-critico all'osservazione diretta dei meccanismi pratici di costruzione di un allestimento.

Pluriennale è anche la collaborazione del Teatro La Fenice con il Conservatorio Benedetto Marcello, che si è concretizzata negli ultimi anni nella produzione di numerose opere musicali realizzate dagli allievi di canto e dall'Orchestra del Conservatorio con il supporto di scene, costumi e apparati tecnici del Teatro La Fenice (ricordiamo nelle ultime edizioni *Il mondo della luna, La Cecchina, I due timidi, Sette canzoni*) e che proseguirà anche nelle prossime stagioni. Lo stesso proficuo incontro tra studenti del Conservatorio e professionisti del Teatro si realizza inoltre nell'annuale concerto che offre ai migliori allievi delle classi strumentali del Conservatorio la possibilità di esibirsi in veste solistica accompagnati dall'Orchestra del Teatro La Fenice, iniziativa che giungerà nel 2013 alla sua tredicesima edizione.

L'ampliamento, la valorizzazione e la diffusione della musica d'oggi rientrano negli obiettivi propri delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane, e in questo la Fenice si è storicamente distinta come una della realtà produttive più sensibili. L'iniziativa «Nuova musica alla Fenice» avviata nella stagione 2011-2012 e confermata per il 2012-2013 grazie al sostegno della Fondazione Amici della

LA FENICE

Fenice (e allo speciale contributo dei suoi soci Marina Gelmi di Caporiacco, Marino Golinelli e Antonio Pagnan), costituisce uno dei principali strumenti con i quali la Fondazione Teatro La Fenice si propone di stimolare e supportare la creatività dei giovani compositori fornendo loro nuove e interessanti opportunità produttive. Il progetto prevede infatti la commissione annuale di tre partiture sinfoniche originali da eseguirsi in prima assoluta nell'ambito della stagione sinfonica come parte integrante del programma di alcuni dei concerti. Composti secondo precise esigenze di organico orchestrale, nell'ottica di un confronto proficuo tra parte creativa e opportunità esecutive, i nuovi lavori consentiranno di integrare l'esperienza della Fondazione e del suo complesso orchestrale con la creatività dei giovani compositori, permettendo a questi di condurre il loro percorso di ricerca in un confronto effettivo con i luoghi deputati della musica, e alla Fondazione di ampliare e diversificare il suo repertorio. La Fondazione cura inoltre l'edizione dei lavori commissionati, creando così un nuovo repertorio musicale che rimarrà di sua proprietà. Dopo i lavori di Filippo Perocco (*1972), Paolo Marzocchi (*1971) e Giovanni Mancuso (*1970) presentati nella Stagione 2011-2012, per la Stagione 2012-2013 la Fondazione Teatro La Fenice ha commissionato nuove composizioni a Edoardo Micheli (*1984), Federico Costanza (*1976) e Stefano Alessandretti (*1980), che saranno affidate all'interpretazione dei direttori Gabriele Ferro, Stefano Montanari e Rinaldo Alessandrini.

Lo stesso obiettivo sarà oggetto anche di un'altra iniziativa della Fondazione: l'adesione al gruppo delle istituzioni concertistiche collegate con il Concorso nazionale di composizione Francesco Agnello istituito nel 2011 dal CIDIM (Comitato Nazionale Italiano Musica) in memoria del suo fondatore. Grazie alla collaborazione con enti quali l'Orchestra Verdi di Milano, il Teatro Regio di Torino, la Fondazione Toscanini di Parma, il Teatro Comunale di Bologna, il Maggio Musicale Fiorentino e molti altri, il Concorso Francesco Agnello assicura al brano vincitore della sezione «musica sinfonica» un'ampia circolazione: *Trasfigurazione* di Gianluca Cascioli (*1979), opera vincitrice della prima edizione, godrà così di 16 esecuzioni in tutta Italia, due delle quali dirette da Diego Matheuz nell'ambito della stagione sinfonica 2012-2013 del Teatro La Fenice.

Sempre nel capitolo giovani rientra il Premio Venezia, concorso pianistico nazionale che giungerà nel 2013 alla XXX edizione. Realizzato dalla Fondazione Amici della Fenice in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice, il concorso gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del contributo della Regione del Veneto e costituisce uno dei più importanti e qualificati appuntamenti del panorama musicale italiano. L'edizione 2012 ha visto la partecipazione di cinquantacinque pianisti diplomati con il massimo dei voti nell'anno accademico 2010/2011 nei conservatori e negli istituti musicali pareggiati italiani. Oltre a numerose borse di studio e proposte concertistiche in prestigiose sedi italiane ed estere, il vincitore del concorso riceve tre importanti ingaggi dalla Fondazione Teatro La Fenice, di cui uno con l'Orchestra del Teatro La Fenice nell'ambito della stagione sinfonica, vetrina prestigiosa che dimostra la volontà della Fondazione di sostenere ai massimi livelli i giovani artisti di talento.

Anche nel campo della danza il Teatro La Fenice promuove i giovani, affidando loro un'importante serata all'interno del festival estivo «Lo spirito della musica di Venezia». Il gala internazionale «Accademie di danza» che si è tenuto il 19 luglio 2012 nel Cortile di Palazzo Ducale e si terrà di nuovo il 21 luglio 2013 al Teatro La Fenice ha infatti come protagonisti i migliori giovani talenti usciti dalle principali accademie di danza del mondo, impegnati nei più famosi e impegnativi passi a due del repertorio classico e contemporaneo.